

Daniele Mutino
fisarmonica e voce
in
“CANTASTORIE PER TEMPI MODERNI”

*viaggio musicale-narrativo attraverso
l'infamia della Guerra e i paradossi dell'Amore*

Spettacolo musicale-narrativo che canta la storia contemporanea sia con allegria sia con drammaticità: a dimostrare che, come la millenaria tradizione del cantastorie insegna, gli spettacoli di cantastorie possono essere nello stesso tempo, sia dei momenti per divertirsi e sognare insieme, sia dei momenti per riflettere.

Daniele Mutino è un cantastorie contemporaneo che per raccontare utilizza soprattutto la sua fisarmonica, attingendo dalla musica classica, dal cinema, dalla canzone d'autore, dal teatro, anche se poi fondamentalmente il suo linguaggio artistico non può prescindere dall'esperienza concreta di più di quindici anni di spettacoli di piazza.

Egli interpreta così due differenti modi di essere cantastorie:

racconta la Guerra, indossando i panni del cantastorie epico-drammatico che evidenzia pubblicamente le ferite aperte del proprio tempo; e racconta l'Amore, trasformandosi in un cantastorie giullaresco che gioca ed esplora i controsensi della vita.

Intraprende così un viaggio musicale e quasi teatrale in cui spazia da proprie composizioni originali, nate appositamente per gli spettacoli di piazza, alle canzoni di cantautori quali Fabrizio De Andrè, Luigi Tenco e Domenico Modugno, passando per la musica da film di Charlie Chaplin, Nino Rota, Goran Bregovic, Florenzo Carpi (con le musiche scritte per l'indimenticabile sceneggiato televisivo su Pinocchio di Comencini), e con incursioni libere nelle composizioni classiche di Bach, Corelli, Mozart, Brahms, Borodin, Shostakovic, fino ai tanghi di Astor piazzola.

...sempre con il proposito di raccontare e considerare la storia dei nostri tempi attraverso il sogno della musica.

Questo spettacolo musicale ha sostanzialmente due versioni, una per gli spettacoli di piazza ed una per le sale da concerto. In quest'ultima versione è stato eseguito finora in varie occasioni, tra cui segnaliamo :

- Casino dei Principi di Villa Torlonia, Roma, 8/11/2003;
- Parco Archeologico del Teatro Marcello al Ghetto Ebraico, Roma, 30/6/2004 e 12/8/2004;
- Casina delle Civette di Villa Torlonia, Roma, 11/7/2004, 13/8/2004 e 27/6/2005;
- Sala Baldini, Roma, 6/1/2005, per i “*Concerti del Tempietto-Festival delle Nazioni*”;
- Teatro “*J.P.Velly*” di Formello RM, 10/7/2004, per la Rassegna di Spettacoli “*Formello Palcoscenico Città*”, XI edizione;
- Chiesa medioevale dell'Annunziata, Colle Sannita (BN), 5/9/2004;
- Chiosstro di Palazzo Medici, a Roma, 4/6/2005, nell'ambito della manifestazione “*Immagini per un sogno*” organizzata dall'ALTS;
- Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo al Celio, Roma, 11/3/2005, nell'ambito della manifestazione “*Musica per il Congo – a Chiara Castellani e Colette Kitoga*”, in beneficenza per le vittime della guerra in Congo (con la partecipazione anche dell'orchestra di organetti di Ambrogio Sparagna e dell'attrice Giuliana Lo Iodice);
- *Locanda Atlantide*, Roma, 31/1/2005;
- Centro di arti olistiche “*Asia Darshana*”, Tuscania (VT), 26/6/2004 e 27/9/2004;
- *Festa di Liberazione* di Conca d'oro, Roma, 7/7/2004;
- “*Policlinico Gemelli*” di Roma, Reparto di Geriatria - CEMI, 16/11/2004, concerto organizzato dall'Avog;
- Parti di questo concerto sono state eseguite dal vivo su TELESALUTE (rete televisiva nazionale), nel corso di diverse puntate della trasmissione “*Buongiorno Italia*”, che va in onda in diretta dalle 8.30 alle 10.30, con repliche notturne.

BREVE RASSEGNA STAMPA

- COMUNICATO STAMPA DE "I CONCERTI DEL TEMPIETTO" PER IL CONCERTO DEL 6/1/2005

"*LA BEFANA E IL CANTASTORIE*" a cura de *I Concerti del Tempietto*.

<<Nella calza della musica un artista d'eccezione. Energia e passione sono il segreto del carismatico interprete, che si esibirà il Giovedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, alle 17.15 nella splendida e maestosa cornice della Sala Baldini. Daniele Mutino, fisarmonica e voce, propone un concerto, che non è soltanto un'esibizione canora, ma un vero e proprio spettacolo che coinvolge e appassiona lo spettatore. Alla maniera dei vecchi cantastorie, riflette sui problemi e sulle bellezze della nostra società, che è eternamente governata dalla dicotomia Amore e Guerra: seguendo questa tematica verranno eseguite musiche di Johann Sebastian Bach, Arcangelo Corelli, Dimitrij Šostakovic, Astor Piazzolla, Fabrizio De Andrè, Luigi Tenco, Florenzo Carpi e Miscellanea classica sui temi di Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes Brahms>>.

- da "IL SANNIO" del 6 settembre 2004

"*DANIELE MUTINO INCANTA COLLE*" di Nicola Pilla

<< Emozione e passione. Questo ha regalato Daniele Mutino ai presenti al suo concerto tenutosi nella suggestiva e incantevole cornice della Chiesa dell'Annunziata di Colle Sannita. Con il suo Cantastorie ha trasmesso l'amore per la vita e il proprio odio per la guerra "il vero Male dei giorni nostri". Ha diviso l'esibizione in due parti. La prima dedicata alla guerra, la seconda all'amore. Con la sua fisarmonica e la sua voce ha toccato le corde del cuore di chi lo ha ascoltato. Ha eseguito un repertorio vasto e suggestivo con le musiche di Nino Rota, Astor Piazzolla (struggente e piena di sentimento l'esecuzione di Libertango), Goran Bregovic, Fabrizio de André, Luigi Tenco e Johann Sebastian Bach concludendo la prima parte del suo concerto con "De la cruel morte", una laude medioevale attribuita a Francesco d'Assisi. La seconda parte, dedicata all'Amore, è stata aperta dalle note inconfondibili e magiche di Amarcord di Nino Rota. Ha poi continuato con un suo brano ispirato ai versi di Pablo Neruda fino ad arrivare a musiche di Mozart e Brahms. Ogni sua interpretazione era un inno alla bellezza armoniosa della musica. Alla fine di ogni esecuzione sembrava che i presenti non volessero disturbare ed interrompere con gli applausi la sintonia musicale-emozionale creata da Mutino, ma poi partivano spontanei sentiti e lunghi applausi. Una serata da ricordare e per gli intervenuti e per Mutino, che ha potuto esprimere tutto il suo sentimento in un'atmosfera unica e coinvolgente>>.

BREVE CURRICULUM

Daniele Mutino nasce artisticamente come pianista di musica classica, diplomato nel 1989 al Conservatorio di Pesaro. Dopo alcune significative esperienze concertistiche (ricordiamo i concerti solistici a Roma, Praga, Oslo, Mogadiscio) e una collaborazione continuata come pianista in scena con il regista teatrale Enrico Frattaroli nello spettacolo-concerto "*Fluidofiume*" (ricordiamo le tournèe a Melbourne, Sidney, Lione, Roma, Sant'Arcangelo), decide di dedicarsi interamente al teatro di cantastorie. Entra allora a far parte del "*Novanta Teatro Movimento*", e, sotto la guida dell'attore-cantastorie Nino Racco, inizia a praticare un training quotidiano per la formazione del corpo dell'attore, ispirato ai principi di E.Barba e J.Grotowskji. All'interno di questo lavoro teatrale, inizia a studiare da autodidatta e a suonare la fisarmonica, che diventa subito il suo principale strumento musicale, con cui effettua spettacoli di strada e compone musica. Compone ed esegue musica per le colonne sonore di spettacoli teatrali (ricordiamo i più recenti: "*Canzoni popolari - Il Mondo salvato dai ragazzini*" di Veronica Cruciani, basato sull'omonimo libro di Elsa Morante, composizione ed esecuzione in scena della colonna sonora, insieme ad Alessandro Federico; "*Algebra delle passioni*", spettacolo teatrale di Paolo Pasquini basato su un testo di M. Yourcenar; "*Roma 1943*", spettacolo di Paolo Castagna prodotto dal Teatro di Roma per la manifestazione "*I luoghi della memoria*"), documentari televisivi (ricordiamo le collaborazioni ripetute con la regista Loredana Dordi per la RAI e con Vladimir Tcherkov per la TSI, Televisione della Svizzera Italiana), film (segnaliamo in particolare la realizzazione, insieme al musicista Alessandro Federico, della musica di una scena dell'ultimo film di Mario Martone "*L'odore del sangue*"). Nel 2000 ha percorso a piedi i circa 800 Km del Cammino di Santiago portando con sé una piccola fisarmonica ed effettuando spettacoli di piazza in tutte le

città incontrate. Attualmente suona con “*i Cosacchi*”, gruppo di musica circense e da camera, e con gli “*Otiskuri*”, gruppo di musica etnica del mondo, collabora con vari artisti di strada, ed effettua concerti da solo, specialmente in contesti di musica da camera (segnaliamo in particolare le numerose date con “*I Concerti del Tempio*”). Daniele Mutino è anche laureato in antropologia culturale, e, come etnomusicologo, ha studiato approfonditamente le tecniche esecutive dei cantastorie siciliani del dopoguerra; nel 2004/2005 ha lavorato in veste di etnomusicologo alla ASL Napoli 5 in un progetto di cura che si propone di inserire alcuni pazienti psicotici gravi all’interno della tradizione popolare delle tammurriate e dei relativi pellegrinaggi, e dal 2002 al 2005, continuativamente, ha insegnato educazione musicale e fisarmonica a ragazzi Rom, lavorando a Roma in tre diversi progetti gestiti, rispettivamente, dal CEMEA (nel centro giovani Fata Morgana), dall’ARCI Solidarietà Lazio (nell’Istituto Comprensivo “Fratelli Cervi”), dall’Associazione “Controchiave” (per il progetto “L’Orchestra dell’Arca”).

www.danielemutino.it